


Milano 	Datore di Lavoro Unico Comune di Milano	REV 0 01/12/2010 Pagina 1 di 9
--	--	--------------------------------------

Gentile Signora,

(inserire profilo di inserimento, DC, settore, luogo di lavoro


Le comuniciamo che durante la sua attività di lavoro nel Comune di Milano), sarà soggetta a tutela della salute attraverso il Documento di Valutazione dei Rischi (ai sensi del D.Lgs81/08 e s.m.i.) anche durante eventuali periodi gravidanza e allattamento.

Al fine di renderla edotta sia sulle leggi che sulle procedure in atto nel Comune di Milano Le consegniamo in allegato un package informativo contenente:

- **schema informativo/ diagramma di flusso informativo**
- **Procedura operativa per la Valutazione del Rischio personale della donna in gravidanza**
- **Modulo per comunicazione stato di gravidanza**
- **Scheda di Mansioni specifica della lavoratrice**
- **D.lgs.151/2001**
- **Estratto del CCNL del 14.09.2000, definizioni, ecc**

Il Datore di Lavoro Unico

Firma per ricevuta

Milano 	Datore di Lavoro Unico Comune di Milano	REV 0 01/12/2010 Pagina 2 di 9
--	--	--------------------------------------

PACCHETTO INFORMATIVO

per le lavoratrici del Comune di Milano

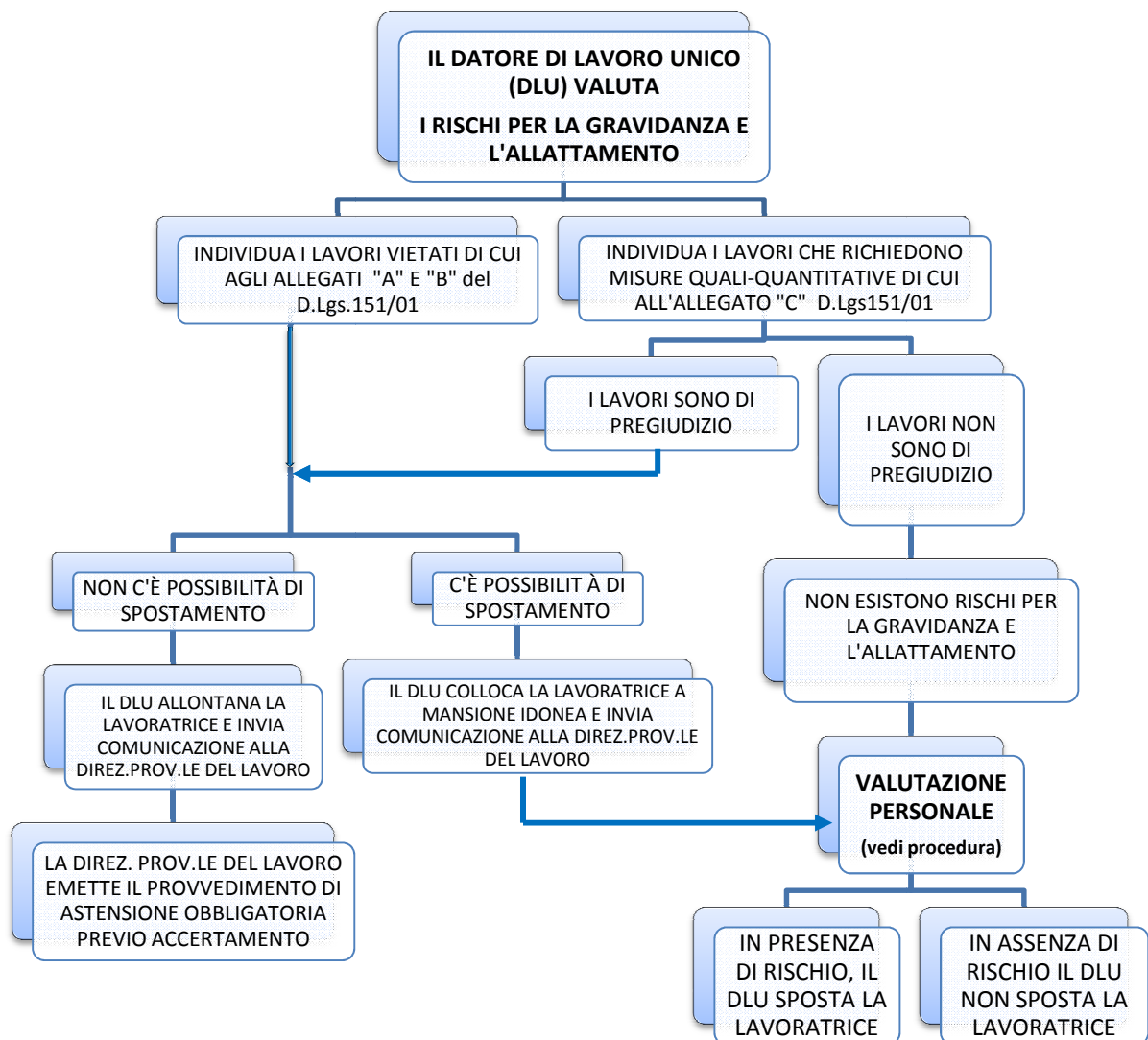
in tema di tutela della maternità negli ambienti di lavoro


- **schema informativo rappresentato da un diagramma di flusso**
- **Procedura operativa per la Valutazione del Rischio personale della donna in gravidanza**
- **Modulo per comunicazione stato di gravidanza**
- **Scheda di Mansione specifica della lavoratrice**
- **D.lgs.151/2001**
- **Estratto del CCNL del 14.09.2000, definizioni, ecc**

A cura del gruppo di lavoro costituito da:


Datore di Lavoro
Settore Coordinamento Igiene e Sicurezza sul Lavoro
Servizio Prevenzione e Protezione
Servizio Sorveglianza Sanitaria
Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione

Diagramma informativo



<p>Milano</p> 	<p>Datore di Lavoro Unico</p> <p>Comune di Milano</p>	<p>REV 0 01/12/2010 <i>Pagina 4 di 9</i></p>
---	---	--

Procedura operativa per la Valutazione del Rischio personale della donna in gravidanza

Milano	Datore di Lavoro Unico	REV 0 01/12/2010 Pagina 5 di 9
	Comune di Milano	

Modulo per comunicazione stato di gravidanza

Al Servizio Staff della Direzione Centrale _____

e p.c. al Datore di Lavoro Unico

Milano, li _____

OGGETTO: COMUNICAZIONE STATO DI GRAVIDANZA

Io sottoscritta _____ codana _____


impiegata presso _____

con la mansione di _____

comunico il mio stato di gravidanza, allegando certificato medico attestante la data presunta del parto.

Distinti saluti

Firma

	Milano Datore di Lavoro Unico	REV 0 01/12/2010 Pagina 6 di 9
	Comune di Milano	

ESEMPIO di Scheda di Mansione specifica della lavoratrice


Personale con attività di ufficio e back office e utilizzo del VDT uguale o superiore alle 20 ore medie settimanali ed uso veicolo
Descrizione attività
AREA/LUOGHI DI LAVORO: Interno / Esterno
MACCHINE E ATTREZZATURE: Apparecchiature e attrezzature di office automation Autoveicolo, automezzi SOSTANZE: Poco significative (toner di stampanti e fotocopiatrici, plotter in cartucce sigillate)
COMPITI DEGLI ADDETTI: Attività d'ufficio mediante utilizzo di apparecchiature e attrezzature di office automation Spostamenti con uso di veicoli e automezzi
SITUAZIONI PERICOLOSE Utilizzo di attrezzature elettriche Utilizzo di apparecchiature munite di videoterminali Utilizzo di autoveicoli / automezzi

Principali rischi legati alla mansione			
RISCHIO SICUREZZA (Luogo di lavoro/attrezzature/attività di lavoro)	G	P	C
Elettrocuzione	3	1	3
Incidente stradale	4	1	4
RISCHIO SALUTE			
Patologie apparato osteo-articolare/miotendinea	2	2	3
patologie apparato visivo/oculare	2	2	3

Ore settimanali di lavoro al VDT	< 20 <input type="checkbox"/>	≥ 20 <input checked="" type="checkbox"/>
----------------------------------	-------------------------------	--

attività lavorativa a elevato rischio di infortunio proprio	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
attività lavorativa a elevato rischio di infortunio per terzi	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
mansione presente nell'allegato G.U. n° 75 30/03/06 (alcol)	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
mansione presente nell'allegato "Intesa Stato Regione art 8 c.6, legge 05/06/03 n° 131 (sostanze stupefacenti / psicotrope)	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

differenze di genere	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
età	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
provenienza	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

<p>Milano</p> 	<p>Datore di Lavoro Unico</p> <p>Comune di Milano</p>	<p>REV 0 01/12/2010 Pagina 7 di 9</p>
---	---	---

Stress lavoro-correlato

(secondo procedura allegata)

Indice di criticità	
----------------------------	--

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Informazione e formazione sui rischi specifici
- Formazione uso attrezzature di lavoro
- Sorveglianza sanitaria

ESITO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORATRICI GESTANTI E PUERPERE

Si ritiene che tale mansione possa essere svolta da personale in gravidanza/allattamento, in quanto non sono svolte attività vietate art.7 e 9 e allegati A e B del D. Lgs 151/2001.


Relativamente ai rischi associati all'art 11 e all. C del D.Lgs 151/2001 e comprese nelle linee direttrici CE occorre predisporre le necessarie misure di prevenzione e protezione di organizzazione del lavoro.

Ci si riserva di analizzare situazioni lavorative particolari avvalendosi del contributo del medico competente.


Sopralluogo Medico Competente

(Art. 25 comma 1 D.Lgs 81/08)

Periodicità	<p align="center">1 anno</p> <p align="center"><input type="checkbox"/></p>	<p align="center">2 anni</p> <p align="center"><input checked="" type="checkbox"/></p>	<p align="center">3 anni</p> <p align="center"><input type="checkbox"/></p>
--------------------	--	---	--

<p>Milano</p> 	<p>Datore di Lavoro Unico</p> <p>Comune di Milano</p>	<p>REV 0 01/12/2010 <i>Pagina 8 di 9</i></p>
---	---	--

D.lgs.151/2001

Milano	Datore di Lavoro Unico	REV 0 01/12/2010 Pagina 9 di 9
	Comune di Milano	

DEFINIZIONI DEL CCNL 14.09.2000

- ✓ **Astensione obbligatoria (congedo di maternità, Capo III artt.16-27):** deve essere concessa nei due mesi che precedono la data presunta del parto e nei tre mesi che seguono, anche nel caso di parto anticipato. Può essere anticipata a tre mesi nei lavori gravosi, può essere estesa oltre i limiti previsti, a giudizio della Direzione Provinciale del Lavoro, in caso di lavori pregiudizievoli, complicanze gestazionali, impossibilità di cambio mansioni della gestante e lavori a rischio per l' allattamento. Può essere posticipata di un mese dalla data presunta del parto (**flessibilità del congedo di maternità, art.20**) a richiesta della gestante previo parere del ginecologo e, per lavori soggetti a sorveglianza sanitaria, anche del medico competente.
- ✓ **Congedo di paternità (Capo IV artt.28-31):** il padre lavoratore ha diritto di astenersi dal lavoro per la durata del congedo di maternità o per la parte residua in caso di morte o grave infermità della madre, abbandono, affidamento esclusivo del bambino al padre.
- ✓ **Astensione facoltativa (congedo parentale, Capo V artt.32-38):** può essere ottenuta entro gli otto anni del bambino, per un periodo complessivo di sei mesi (anche frazionati) per ciascuno dei genitori, dopo che siano trascorsi i tre mesi d'astensione obbligatoria. In caso di handicap grave fino al terzo anno di età del bambino.
- ✓ **Controlli prenatali (Capo II artt.6-15)** Le lavoratrici gestanti hanno diritto a permessi retribuiti per l'effettuazione di esami prenatali eseguiti durante l'orario di lavoro.
- ✓ **Congedi per la malattia del figlio (Capo VII artt.47-52):** diritto di astenersi dal lavoro per entrambi i genitori alternativamente fino ai 3 anni del bambino, dai 3 agli 8 anni per 5 giorni all'anno ciascuno.
- ✓ **Riposi e permessi (Capo VI artt.39-46):** nel primo anno di vita del bambino la lavoratrice ha diritto a due ore (anche cumulabili) di riposo giornaliero (quando l'orario di lavoro è inferiore alle sei ore una sola ora di riposo).